I risultati

SERIE A
- *Roma-Atalanta 3-0
- Brescia-*Venezia 2-1
- *Trieste-Sampdoria 1-1
- *Napoli-Torino 2-2
- *Bari-Bologna 1-0
- *Alessandria-Livorno 4-1
- *Milan-Genova 4-1
- *Fiorentina-Lazio 4-1
- *Modena-Vicenza 1-0
- *Juventus-Inter 4-1

SERIE B - Girone A
- *Fanfulla-Crema 4-1
- *Seregno-Novara 0-0
- *Casale-Pro Sesto 1-1
- *Vogherese-Carrarese 0-0
- *Sestrese-Viareggio 1-1
- Spezia-*Biellese 1-0
- *Gallaratese-Legnano 1-1
- *Lecco-Vigevano 0-0
- *Como-Varese 1-1
- *Pro Patria-Pro Vercelli 3-1
- *Savona-Pistoiese 3-1

SERIE B - Girone B
- *Udinese-Piacenza 0-0
- *Lucchese-Gorizia 3-0
- *Prato-Mestrina 3-1
- *Siena-Forlì 1-1
- *Padova-Pisa 1-0
- *Anconitana-Treviso 2-1
- *Cesena-Parma 1-1
- *Cremonese-Reggiana 1-0
- *Spal-Verona 0-0
- *Empoli-Suzzara 3-0

SERIE C - Girone C
- *Campi-Ponsacco 5-2
- *Aglianese-Monsummano 1-1
- *Pietrasanta-Cascina 2-2
- *Massa-Fucecchio 4-0
- *Pontasserchio-Signa 1-1
- Sestese-*S. Croce 2-1
- *Pontedera-Montecatini 3-0

SERIE C - Girone D
- *Piomb.-P. Firenze (forf.) 2-0
- *Montevarchi-S. Rossa 1-1
- *Grosseto-S. Giovanni 12-1
- *Arezzo-Solvay 2-2
- *Poggibonsi-Orbetello 4-0
- *Cecina-Colligiana 1-0

I DIVISIONE
- *S. Frediano-Barbaricina 7-1
- *Castelfiorent.-Perignano 2-0
- *Lastrense-Quarrata 2-1
- *S. Sepolcro-Libertas 3-1
- *Alfa-Giov.Nuova Arezzo 7-1
- *Pistoiese II-Fiorent. II 3-2

La classifica

SERIE A

	Partite G.	V.	N.	P.	Reti F.	S.	P.ti
Juventus	12	8	3	1	32	9	19
Torino	12	7	4	1	26	10	18
Bologna	12	7	3	2	15	7	17
Modena	12	7	2	3	19	9	16
Sampdoria	12	6	3	3	22	14	15
Bari	12	6	3	3	11	17	15
Roma	12	6	2	4	20	19	14
Milan	11	5	3	3	26	19	13
Fiorentina	12	5	2	5	20	18	12
Napoli	12	4	3	5	19	19	11
Livorno	12	2	7	3	14	18	11
Genoa	12	3	4	5	11	12	10
Vicenza	12	4	2	6	16	22	10
Brescia	12	3	4	5	13	23	10
Lazio	12	4	1	7	20	26	9
Internaz.	12	1	6	5	11	17	8
Atalanta	12	2	4	6	8	18	8
Venezia	12	3	2	7	13	23	8
Triestina	11	1	5	5	8	16	7
Alessandria	12	2	3	7	12	19	7

SERIE B - Girone A

Pro Patria	13	10	1	2	29	17	21
Varese	13	7	3	3	22	14	17
Crema	13	7	2	4	27	16	16
Como	13	5	6	2	18	13	16
Legnano	13	4	7	2	22	12	15
Seregno	13	6	3	4	24	19	15
Biellese	13	4	6	3	22	17	14
Spezia	13	5	4	4	19	15	14
Vigevano	13	5	4	4	19	18	14
Gallaratese	13	4	6	3	8	9	14
Carrarese	13	4	5	4	9	12	13
Vogherese	13	5	3	5	14	18	13
P. Vercelli	13	4	4	5	16	14	12
Lecco	13	4	4	5	13	20	12
Novara	13	3	5	5	10	12	11
Sestrese	13	2	7	4	14	21	11
Pistoiese	13	4	3	6	22	29	11
Fanfulla	13	3	4	6	18	17	10
Viareggio	13	3	4	6	18	25	10
Casale	13	2	6	5	12	19	10
Savona	13	3	3	7	17	28	9
Pro Sesto	13	3	2	8	11	23	8

SERIE B - Girone B

Lucchese	13	7	2	4	29	12	16
Cremonese	12	6	3	3	23	8	15
Piacenza	12	6	2	4	17	10	14
Prato	12	7	0	5	13	10	14
Padova	12	6	2	4	14	12	14
Mestrina	13	4	6	3	12	13	14
Verona	12	5	3	4	14	8	13
Udinese	12	4	5	3	14	10	13
Treviso	13	4	5	4	11	15	13
Parma	13	4	5	4	13	18	13
Mantova	12	3	6	3	9	9	12
Siena	12	4	4	4	9	14	12
Reggiana	13	3	6	4	11	19	12
Suzzara	11	4	3	4	9	17	11
Forlì	12	3	5	4	14	18	11
Pisa	13	3	5	5	15	17	11
Cesena	13	4	3	6	7	13	11
Anconit.	11	4	2	5	7	14	10
Spal	12	3	4	5	17	12	10
Empoli	12	3	3	6	8	9	9
Gorizia	11	3	2	6	12	19	8

SERIE C - Girone C

Massese	8	5	2	1	22	3	12
Pontedera	7	4	3	0	14	4	11
Aglianese	8	4	2	2	11	6	10
F. Marmi	7	4	1	2	11	6	9
Cascina	8	4	1	3	14	16	9
Signa	7	3	2	2	8	8	8
Fucecchio	8	3	2	3	9	10	8
S. Croce	7	2	3	2	9	7	7
Pontasser.	7	2	3	2	12	15	7
Sestese	7	2	2	3	6	9	6
Monsumm.	8	2	2	4	11	14	6
Pietrasan.	8	1	4	3	7	14	6
Montecat.	7	1	3	3	6	17	5
Ponsacco	7	2	0	5	7	14	4
Campi	8	2	0	6	9	14	4

SERIE C - Girone D

Piombino	7	6	0	1	17	9	12
Cecina	6	5	0	1	11	3	10
Grosseto	6	4	1	1	23	5	9
S. Giovan.	7	4	1	2	15	21	9
Colligiana	6	4	0	2	14	9	8
Pozzibonsi	6	3	0	3	9	8	6
Solvay	8	2	2	4	16	14	6
Arezzo	8	2	1	5	8	9	5
Orbetello	5	2	0	3	6	12	4
Montevar.	6	1	2	3	6	8	4
S. Rossa	7	1	1	5	8	14	3
P. Firenze	7	0	0	7	5	26	0

Napoli-Torino 2-2

Napoli, 16.

Il Torino, sceso in campo con Maroso centromediano al posto dell'ammalato Rigamonti, ha trovato nel vento un ostacolo molto grave. Non era facile trattare bene il pallone e ne ha risentito la squadra più tecnica. Il Napoli ha disputato una partita veramente apprezzabile per volontà e velocità, e per non farsi battere i campioni hanno dovuto giocare un finale molto sostenuto. Il Torino ha chiuso il primo tempo in vantaggio di uno a zero. Aveva segnato Gabetto al 12'. Nella ripresa il Napoli ha attaccato con molta decisione: ha pareggiato al 18' con un calcio di punizione di Andreolo ed è andato in vantaggio al 28' con Busani. Al 41' Gabetto, su passaggio di Mazzola, otteneva il meritato pareggio. Arbitro Gemini.

Juventus-Inter 4-1

Torino, 16.

Facile vittoria del bianco-neri, i quali si sono schierati con Magni al posto di Piola. La Juventus ha avuto alcuni atleti in giornata di grazia e fra questi si è distinto Korostelev. Nel primo tempo si è avuto un solo goal: una autorete di Marchi al 10' su tiro di Korostelev. Nella ripresa ha segnato Magni al 6', quindi l'Inter si è svegliata ed ha impegnato severamente i bianco-neri. Al 33' Bovio segnava un bel goal: dopo Zapirai prendeva un palo. La Juventus rispondeva con un goal di Sentimenti III e al 35' e al 40 Korostelev portava a quattro i goal dei torinesi. Arbitro Dattilo.

Bari-Bologna 1-0

Bari, 16.

I baresi avrebbero meritato di segnare almeno un altro goal. Il Bologna, privo di Valcareggi, ha deluso specialmente all'attacco, apparso freddo e slegato. Il Bari è rimasto all'attacco per lunghi periodi, tanto nel primo tempo che nel secondo. Spadavecchia ha segnato il goal della vittoria al 41' del primo tempo. Nella ripresa il Bologna ha tentato a volte di attaccare, ma sempre è stato preso di contropiede dai baresi. Nel finale della gara l'arbitro non ha concesso al Bari un calcio di rigore che sembrava inevitabile. Arbitro Piziolo.

Leggete «Il pomeriggio»

IL CAMPIONATO DEI CALCIATORI DELLA SERIE B

LA LUCCHESE CONSOLIDA IL SUO PRIMATO

LA SQUADRA TIRRENICA IN DIECI UOMINI

Sestrese - Viareggio 1 - 1

Sestri, 16.

Il pareggio colto dalla squadra versiliese sul difficile campo della Sestrese è tutt'altro che immeritato, tenute presenti le vicende della partita, la quale ha bensì segnato una supremazia territoriale dei verdi, ma ha nello stesso tempo messo in evidenza la solidità dell'impianto difensivo dei bianco-neri di Magnozzi, i quali, ridotti in dieci uomini dopo pochi minuti del secondo tempo, sono egualmente riusciti a tenere testa alle continue raffiche dei verdi. Partita, comunque, di scarso interesse tecnico, in buona parte guastata dal vento, che soffiava a raffiche e che nel primo tempo ha favorito le azioni del Viareggio e nel secondo tempo della Sestrese.

Nessuna delle due squadre ha messo in mostra alcunchè di buono nel gioco di attacco. Scarsamente incisiva la prima linea viareggina, le cui semiali hanno mantenuto un contegno guardingo, evidentemente più preoccupate della difesa che dell'attacco; assolutamente priva di mordente quella sestrese, la quale si è fatta regolarmente superare dalla difesa bianco-nera. Per contro hanno rifulso i sestetti difensivi, e segnatamente quello viareggino, il quale contava su di un portiere, il giovane Parissi, sicuro del fatto suo, pronto in ogni occasione, ferreo nella presa, magnifico nelle uscite, sempre ben piazzato su ogni tiro. Assieme all'anziano ma sempre tenacissimo Landolfi, Parissi ha costituito la vera forza della squadra toscana, ma anche gli altri quattro uomini della retroguardia bianco-nera si sono battuti senza risparmio, e segnatamente il centro sostegno Brondi, il quale allorchè la sua squadra era al completo e le sorti della partita erano ancora incerte, non si è limitato a un puro gioco distruttivo, ma ha dato idee e palloni agli attaccanti.

Inizio impetuoso dei verdi, che sciupano subito due buone occasioni, regolarmente imitati dai bianco-neri. Il gioco è equilibrato e veloce, ma poco brillante. Molta confusione, specialmente quando gli attaccanti vengono a contatto con le difese. Verso la mezz'ora, Sodini tenta il successo con un improvviso tiro da una ventina di metri, ma la traversa respinge il bolide, a portiere già battuto. Il Viareggio insiste all'attacco, ma è la Sestrese che segna verso la fine del tempo, in un rovesciamento di fronte, su bel passaggio di Ghiandi a Biddau, il quale marca di prepotenza con forte tiro dal basso in alto.

Convinti di avere il successo ormai assicurato, i verdi, che nel secondo tempo giocano con il vento alle spalle, iniziano senza alcuna preoccupazione e ciò costa loro il goal del pareggio di Bertolucci dopo un'azione simile a quella del goal sestrese e con un bel tiro che batte sotto la traversa ed entra in rete. Subito dopo il centro avanti Sommontini, colpito incidentalmente da Alvigini, deve abbandonare il campo. Egli tenta rientrare poco dopo, ma poi lascia definitivamente il campo.

Da questo momento e fino alla fine la Sestrese attaccherà a tutto spiano senza più riuscire a violare l'impenetrabile guardia di Parissi, brillantissimo e quella dell'infaticabile Landolfi. Ricorderemo anche una grossissima occasione da rete mancata al 15.o minuto da Angelini, il quale dopo essere riuscito a superare i terzini e anche il portiere sestrese, in un improvviso rovesciamento di gioco, mandava la palla a lato, a porta completamente incustodita. Avrebbe potuto essere la vittoria per i bianco-neri.

Sei angoli contro il Viareggio, uno a favore.

Viareggio: Parissi; Landolfi, Caprilli; Zappelli, Brondi, Berretta; Angelini, Viani, Sommontini, Sodini, Bertolucci.

Sestrese: Franchi; Bergorer, Manfredini; Merlo, Alvigini, Della Noce; Biddau, Pastorino, Ghiandi, Bironi, Caprile.

Arbitro: Pitasso, di Milano.

LUIGI CASERZA

VITTORIA NETTA E CONVINCENTE

Empoli - Suzzara 3 - 0

Empoli, 16.

Ecco la vittoria tanto aspettata, netta e convincente come gli sportivi empolesi da tempo volevano. D'accordo che anche col Prato la squadra giocò e il risultato non rispecchiò il vero andamento della gara, ma purtroppo la vittoria venne con uno striminzito 1 a 0 che, oltre a confermare la preoccupante sterilità della prima linea azzurra, lasciava, in coloro che non assistettero alla partita, qualche dubbio circa le reali possibilità di tutta la squadra.

Il 3 a 0 di oggi ha servito a fugare ogni dubbio e, ne siamo certi a ridare la necessaria fiducia ai giocatori in vista dell'ancora duro cammino che debbono percorrere.

La squadra, l'abbiamo già notato, è in netta ripresa. E' troppo naturale, per un undici come quello empolese formato da elementi di varie provenienze, che in principio stenti a ingranare. C'è ancora qualche cosa che stride nella squadra e impedisce di ottenere risultati anche più vistosi. Non sono gravi i difetti da noi rilevati e possono essere eliminati con una relativa facilità purchè l'allenatore lo voglia, giacchè è compito suo li debba individuare. Ci piace segnalare la partita veramente stupenda di Pandolfini e di Lorenzi, i quali hanno costituito un tandem che ha messo continuamente in difficoltà un giocatore di classe quale è sempre Allasio. Pucci ha fatto cose abbastanza buone.

Innocenti invece non è ancora quel giocatore che tutti conosciamo. Ciononostante la sua presenza è abbastanza sensibile e se gli altri compagni di squadra riescono a figurare di più lo debbono all'oscuro suo lavoro. Ulivieri ha giocato non più di venti minuti nella squadra; troppo poco perchè essa posa risentirne un certo apporto. A sostegno della muta attaccante azzurra è stata oggi una mediana in eccellenti condizioni, specialmente per il progressivo migliore rendimento di Micheli. Nessun appunto alla difesa che continua ad essere pressochè inviolabile.

I granata suzzaresi ci hanno fatto vedere un'ottima mediana, imperniata su elementi come Allasio, e un'ala destra che ha delle qualità rimarchevoli. Gli altri, pure essendo giocatori non disprezzabili, non si sono elevati dalla mediocrità. Il portiere Catuzzi, che aveva iniziato bene, si è salvato in seguito con una buona dose di fortuna.

La partita si è disputata con una giornata in cui il vento l'ha fatta da padrone. Nel primo tempo l'Empoli ha giocato con il vento in faccia, malgrado siano stati i suzzaresi a scegliere il campo. Al 12.o Freschi ha battuto un calcio di punizione appena fuori dell'area e la palla è finita in fondo alla rete senza che Catuzzi tenti la parata. Al 20.o Cordioli per poco non pareggia ed è Borgioli che salva in tuffo. Un minuto dopo Ulivieri manca un'occasione facilissima. Al 24.o Innocenti non riesce a segnare da un metro. Al 42.o azione Ulivieri-Lorenzi sventata da Catuzzi fortunosamente salvando in angolo che ne frutta un altro in seguito al quale l'Empoli segna il secondo punto. Batte la punizione Pucci. Lo spiovente giunge fino a Pandolfini che, prontissimo, scaraventa in rete.

Nella ripresa il gioco si fa più equilibrato e prevalentemente si svolge a metà campo. Al 20.o Ulivieri, a conclusione di una discesa personale riesce a segnare, però il portiere suzzarese toglie la palla di rete e l'arbitro non concede il punto. Dopo un altro salvataggio di fortuna compiuto da Catuzzi, al 37.o si ha la terza rete: batte Freschi sullo schieramento davanti al portiere granata, scatta Lorenzi e infila in rete. Complessivamente 5 angoli per l'Empoli e 3 per il Suzzara.

Empoli: Borgioli; Guerrieri, Sani; Micheli, Freschi, Catelli; Ulivieri, Pandolfini, Lorenzi, Innocenti, Pucci.

Suzzara: Catuzzi; Ricci, Paoli; Bonilauri, Allasio, Zecchi; Cordioli, Rizzoni, Beghi, De Negri, Marmiroli.

Arbitro: sig. Granella di Foggia.

RENZO MARCHETTI

NETTO DOMINIO TOSCANO

Prato-Mestrina 3-1

Prato, 16.

La violenza del vento, che spazzava il campo di gioco, non ha tenuto lontani gli sportivi desiderosi di assistere ad una gara che si annunziava interessante, tenuto conto della classifica delle due squadre.

Un po' per il vento e un po' per diversi fattori insinuatisi nel corso della gara, questa non ha mai assunto un tono di gioco superiore. Raramente si sono potute vedere azioni improntate ad una buona tecnica, come doveva invece essere, trattandosi di squadre di una classe abbastanza elevata. La delusione maggiore è venuta dalla Mestrina, una squadra di modeste proporzioni, che applica alla meglio il sistema, senza saperlo però sfruttare.

Il Prato ha vinto nettamente il confronto; lo ha vinto per uno scarto di due reti e per una netta superiorità di gioco che gli ha permesso, tranne che per una quindicina di minuti nella ripresa, di dominare agevolmente l'avversario. Il risultato, in ogni modo, non deve far credere ad una squadra bianco-azzurra completamente assestata; deficienze vi sono state e molte, principalmente nella linea di punta. Sono stati segnati tre goals, ma due di questi a seguito di calci d'angolo e uno in una confusa azione sotto la porta avversaria. Nella prima parte della gara le azioni bianco-azzurre sono state più nitide e di miglior fattura. Nella ripresa troppi uomini sono calati di tono, denotando una rimarchevole impreparazione atletica.

Ed eccoci alla cronaca della partita.

Il signor Fornari di Bologna — finalmente un arbitro preciso, competente, che ha soddisfatto pubblico e giocatori — dà il via alle 14.36. Batte il Prato, che gioca contro vento; la azioni dei locali si sviluppano subito fluide ed efficaci. La Mestrina è inizialmente travolta e al 6' si salva in angolo, senza esito. Un minuto dopo Toffanetti lancia al centro e Cecchi colpisce di testa, mettendo fuori di poco. Un successivo tiro del centrattacco pratese sfiora la traversa. Al 10' è Zalateu che impegna il portiere avversario e sulla respinta si sviluppa la prima azione degli ospiti, ben controllati da Bartolozzi, che para abilmente. Un'altra successiva parata a terra del portiere locale e al 20' ancora un angolo per il Prato; tre minuti dopo una bella azione Cecchi-Toffanetti si conclude con un traversone al centro, ma Ferrari è in ritardo e la palla va fuori.

Un angolo contro il Prato, altri due contro la Mestrina e finalmente al 40' il primo goal dei locali. Ennesimo calcio d'angolo. Batte l'ala destra, Toso entra di testa e mette in rete. Il portiere dei veneti è pronto a mettere fuori la palla, ma l'arbitro ha visto scossa la rete e sanziona il punto. Un altro calcio d'angolo contro la Mestrina, e la fine del primo tempo.

Nella ripresa il Prato si porta nuovamente all'attacco, le sue azioni però non sono precise e sicure; vari giocatori cominciano ad accusare stanchezza e le trame di gioco diventano lente e coatiche. Tuttavia, al 6', un altro angolo per il Prato e al 12' una simile punizione frutta il secondo goal. La batte Ferrari che, approfittando del vento, tira la palla direttamente in rete. Da questo momento prende le redini della gara la Mestrina e per una quindicina di minuti i suoi atleti faranno lavorare la difesa bianco-azzurra. Ma anche gli ospiti non concludono e varie situazioni vengono malamente sciupate. Al 19' Tommasi, approfittando di una cattiva intesa tra i terzini del Prato e dopo che la palla era stata respinta da Bartolozzi, colloca in rete. Continua la pressione degli ospiti che vedono il pareggio a portata di mano e al 32' sciupano la più bella occasione di segnare. Ormai sembra che la partita abbia detto già tutto quello di concreto che doveva dire, ma al 41' Ferrari entra deciso in una mischia e da tre metri mette in rete il terzo pallone.

Prato: Bartolozzi; Cambi, Pugi; Flebus, Genta, Pasin; Toffanetti, Toso, Cecchi, Zalateu, Ferrari.

Mestrina: Schiffini; Forzetti, Biasibetti; Bobbo, Caon, Ajello; Darin, Barbon, Bartolini, Tommasi, Beri.

Arbitro: sig. Granella di Foggia.

RENZO MARCHETTI

GLI INCONTRI DELLA SERIE C

Pietrasanta-Cascina 2-2

Pietrasanta, 16.

Indipendentemente dal risultato, che agli sportivi è sembrato giusto, ci sia lecita una premessa. L'incontro ha avuto un esito caotico a causa della indecisione e della incompetenza dell'arbitro, le cui lacune sono state notate da tutti gli sportivi presenti. E ora veniamo alla partita, che si era iniziata molto bene. C'era in ambedue le squadre una snellezza di azioni e uno spirito reciproco di emulazione che faceva prevedere un bell'incontro. Ci sono stati da parte nero-azzurra e da parte amaranto paletti, salvataggi in estremis, insidiose rovesciate, e tutti prodigiosi dei portieri che hanno tenuto l'animo degli spettatori in sospeso, e ci sono stati anche goal uno più bello dell'altro. Il punto del pareggio cascinese, svoltosi in un'azione confusa, quando l'arbitro aveva già fischiato per una carica irregolare al portiere amaranto e per un fuori gioco, che poi si è rimangiato facendo collocare la palla al centro, è stato quello che ha fatto perdere le staffe al direttore di gara. C'è stato anche un marchiano fallo di mano di Mori I in area, quando il Pietrasanta si era già portato in vantaggio per due a uno, ma l'arbitro, che voleva essere così meticoloso e preciso, era forse rivolto da un'altra parte e quindi non concedeva il rigore.

I cascinesi mancavano di tre titolari in squadra, ma i sostituti si sono comportati molto bene, perchè Pacini, Mariotti e Bettini, con il centroattacco Manzani, che ha fatto delle centrate spettacolose, sono stati fra i migliori in campo. Per contro, i pietrasantesi hanno messo in risalto l'estremo trio difensivo, mentre assai scarso di rendimento è apparso l'attacco, dove pure Viacava è stato un sacrificato, mentre Baratella, laterale, navigava inspiegabilmente nel buio. La squadra di Pardini si è tenuta per tutto il primo tempo in vantaggio col punto segnato da Franzoni I.

Dopo il pareggio confuso del Cascina, che a parer nostro l'arbitro non doveva concedere perchè aveva fischiato prima che la palla entrasse in rete, è stata una serie di azioni alterne, confuse, complicate dal signor Manfredi, e si sono registrati ancora un punto per il Pietrasanta di Bertoloni al 14' del secondo tempo, insaccato di testa, e il nuovo pareggio del Cascina in zona Cesarini con un bel tiro di Mariotti, che raccoglieva un passaggio di Bettini.

Pietrasanta: Albertini; Ricci, Bru. Mazzucchi, Marchetti Bertoloni, II; Baratella, Franzosi II, Storiales; Mazzucchi, Marchetti, Bertoloni, Franzoni I, Viacava.

Cascina: Bongini; Mori I, Staccioli; Bettini, Ciabatti, Frediani; Pacini, Iacoponi, Manzani, Mori II, Mariotti.

Arbitro Manfredi di Roma.

Massese-Fucecchio 4-0

Massa, 16.

La partita anche se non è stata un modello di tecnica e di bel gioco, ha tuttavia soddisfatto il numeroso pubblico presente. Dopo l'amara sconfitta di Forte dei Marmi la compagine massese ha ripreso il suo normale incedere vittorioso, sorpassando agevolmente anche l'ostacolo fucecchiese. Un ostacolo e un collaudo, in verità non troppo severo, nonostante la buona inquadratura della squadra ospite. Solo il mezzo destro Helstrom si è elevato spesso sulla mediocrità dei compagni. Del la Massese ottimi Bramanti, veramente intraprendente, e Bacchilega, mentre il reparto destro è aparso alquanto sfasato. Il resto ha assolto il suo compito agevolmente.

Inizio di marca massese. Bel tiro di Bacchilega al 9' e prima rete dello stesso al 13': tiro spiovente di Donati, palo e ripresa di Bacchilega che gira in rete. Azione personale di Biliotti, il cui tiro è respinto dal palo al 15' e seconda rete di Lentini al 26' su azione manovrata dell'intero quintetto massese. Poi il riposo.

Alla ripresa si ha un risveglio fucecchiese, la cui lieve prevalenza ha breve durata, chè gli apuani si fanno sotto e Tre Re suggella con un tiro la terza rete. Lo stesso Tre Re porta poi a quattro le reti per la propria squadra. Calci d'angolo: sei per la Massese e tre per il Fucecchio.

Infelice l'arbitraggio del signor Romiti di Civitavecchia.

Massese: Maggi; Fastami, Civolani; Donati, Carbonari, Sernissi; Biliotti, Lentini Tre Re, Bacchilega, Bramanti.

Fucecchio: Montanelli; Bonaccorsi, Salani; Batti, Turchi, Del Gronchio; Pergola, Helstrom, Malfatti, Galli, Peri.

Pontasserchio-Signe 1-1

Pontasserchio, 16.

Alle 14,30 precise le squadre iniziano a forte andatura questo attesissimo incontro che si chiuderà con un nulla di fatto. Favoriti da un forte vento di nord est gli azzurri del Pontasserchio giocano quasi tutto il primo tempo sotto la porta dell'aitante Paolieri ma senza risultato. Francamente bisogna riconoscere che la linea attaccante locale non va. Molte buone occasioni non sono state sfruttate. Il Signe ha pure deluso benchè sia apparsa una squadra veloce e affiatata. Al 35' il goal degli ospiti scaturito da una mischia sotto porta degli azzurri. La colpa non è da imputarsi a Carbognacci, ma piuttosto alla incertezza di un azzurro locale. La squadra del Pontasserchio è scossa da questo inatteso e improvviso successo degli ospiti e, incitata a gran voce dal pubblico, muove subito all'attacco mettendo a dura prova il trio difensivo avversario che si batte con accanimento.

Dopo una serie di tiri vivaci, Rovai manda in rete un pallone ben centrato. Siamo al 40' e le squadre sono alla pari. Dopo alterne vicende il primo tempo termina con un 1 a 1.

Della cronaca del secondo tempo c'è poco da dire perchè da ambo le parti non si è riusciti a fare nulla di notevole. Per la verità anche in quest'ultimo tempo la squadra locale è apparsa superiore in campo.

Pontassarchio: Carbognacci; Giusti, Fantochi; Fanattoni, Carnasciali, Ritz; Rovai, Pezzini, Vannucchi, Bagiini, Palla.

Signe: Paolieri; Marragni, Marcacci; Bertini I, Marrucci, Maggiorelli; Francalacci, Cintolesi, Ciardi, Baldinotti, Bertini II.

Arbitro Dal Monte di Roma.

Castelfiorentino-Perignano 2-0

Castelfiorentino, 16.

L'incontro di ieri fra le squadre del Castelfiorentino e del Perignano ha visto fin dall'inizio una forte superiorità castellana che è continuata per tutta la partita. L'assedio alla porta difesa da Archinti è stato continuo, ma una maggiore realizzazione di reti è mancata per la troppa precipitazione degli attaccanti locali. Il Perignano ha opposto una tenace resistenza e il suo portiere ha salvato con bravura e con fortuna la propria rete dalle puntate degli attaccanti castellani.

I goal sono stati segnati da Lombardi al 32' del primo tempo e da Pellegatta su rigore. Sono stati battuti nove corner in favore dei castellani. Arbitro Carrai di Empoli.

Le squadre:

Castelfiorentino: Bartolini; Del Frate, Leoni; Polidori, Pellegatta, Lari; Malpurgati, Lenci, Ugolini, Samolli, Lombardi.

Perignano: Archinti; Coscetti, Rinci; Bendinelli, Montagnani, Susini; Merabei, Tomberi, Casini, Salvadori, Capracci.

Pontedera-Montecatini 4-0

Pontedera, 16.

Pontedera: Marcheschi; Cavallini, Rigotti; Parigi, Nelli, Gronchi; Lazzeroni, Pieracci, Viliani, Pandolfi, Stagi.

Montecatini: Testaferrata; Bagnoli, Cacciari; Parri, Sodini, Fannucci II; Bassini, Pacini, Fannucci I, Cantini, Pierangeli.

Arbitro: Pancaldi di Bologna.

Il Pontedera ha vinto ma non ha convinto: la solita storia, attacca per delle diecine di minuti senza riuscire a concludere niente, poi si sveglia, segna due bei goal e per il resto della partita si abbandona ad un pericoloso sonnellino sugli allori, riuscendo solo verso la fine ad arrotondare il punteggio.

Così è andata la gara. Un Montecatini nettamente inferiore ed un Pontedera che rivela chiaramente di non essere a posto: manca ancora l'assieme fra gli attaccanti, i quali non hanno una vera impostazione di gioco. Mancano gli uomini? No. E allora? Meglio non dilungarsi e dire ottimisticamente che per ora si è vinto e che all'avvenire ci si penserà quando ne è il caso.

Azioni alterne senza conclusione. Solo al 13' Gronchi, mediano granata, aiutato dal vento, segna fortunosamente la prima rete. Per il resto del primo tempo, attacchi granata e bianco-azzurri in sordina, senza l'ombra di incisività e di decisione.

Nella ripresa il Pontedera scatta all'offensiva ma si perde nel buio. Poi, il ritmo si accelera e al 9' Stagi segna su passaggio di Pandolfi; all'11' è la stessa ala sinistra granata che segna la terza rete. Poi tutto si smorza miseramente, mentre i bianco-azzurri scorazzano, cozzando sempre però nella salda difesa avversaria: poco di notevole. Verso la fine, al 40', Pieracci segna il quarto punto, concludendo la gara.

Visignano-San Prospero 1-0

Visignano, 16.

Una bella partita, tenacemente combattuta dalle due squadre rivali per la pelle. Ha vinto il Visignano, la squadra che mirava unicamente al todo; quello di segnare. Il San Prospero ha avuto un ottimo rendimento d'insieme ma, come al solito, il dietto maggiore risulta nella prima linea, mancante completamente nel tiro a rete. La partita ha uno strascico: terminata nelle ombre della sera e con qualche minuto di anticipo.

Il punto della vittoria dei rosso-blù è stato segnato da Bozzi al 30' del primo tempo.

Del S. Prospero sono emersi Corticelli, Artigiani II, Paolicchi e Bellandi. Del Visignano ottimo Fambrini, Pagani, Romiti e i due terzini.

Le squadre:

S. S. Visignano: Pampana; Rossaspina, Petrini; Romiti, Pagani, Bachini; Cordoni, Fabbrini, Grifini, Cerri, Bozzi.

S. Prospero: Paoletti; Corticelli, Ciampa; Palandri, Artigiani II, Artigiani I; Paolicchi, Francalacci, Manconi, Cantoni, Bellondi.

Arbitro: Magistrello di Fornaci di Barga.

Castelfiorentino-Perignano 2-0

Castelfiorentino, 16.

L'incontro di ieri fra le squadre del Castelfiorentino e del Perignano ha visto fin dall'inizio una forte superiorità castellana che è continuata per tutta la partita. L'assedio alla porta difesa da Archinti è stato continuo, ma una maggiore realizzazione di reti è mancata per la troppa precipitazione degli attaccanti locali. Il Perignano ha opposto una tenace resistenza e il suo portiere ha salvato con bravura e con fortuna la propria rete dalle puntate degli attaccanti castellani.

I goal sono stati segnati da Lombardi al 32' del primo tempo e da Pellegatta su rigore. Sono stati battuti nove corner in favore dei castellani. Arbitro Carrai di Empoli.

Le squadre:

Castelfiorentino: Bartolini; Del Frate, Leoni; Polidori, Pellegatta, Lari; Malpurgati, Lenci, Ugolini, Samolli, Lombardi.

Perignano: Archinti; Coscetti, Rinci; Bendinelli, Montagnani, Susini; Merabei, Tomberi, Casini, Salvadori, Capracci.

Ciclismo

Bergomi, Astolfi e Loatti vincono al Velodromo d'Inverno

Parigi, 16.

Al Velodromo d'Inverno i ciclisti italiani Bergomi, Astolfi e Loatti hanno vinto il torneo di velocità battendo i francesi Vigne, Cautenet, Degelas.

Il concorso SISAL

La colonna vincente

Ecco i risultati vasidi per il concorso della Sisal:

Roma-Atalanta	1
Venezia-Brescia	2
Sampdoria-Triestina	x
Napoli-Torino	x
Bari-Bologna	1
Alessandria-Livorno	1
Milan-Genoa	1
Modena-Vicenza	1
Juventus-Inter	1
Fiorentina-Lazio	1
Prato-Mestrina	1
Siracusa-Salerno	x

Due «12» in Toscana

*Giornata di risultati strani: quello di Venezia, per esempio, dove il Brescia ha inaspettatamente vinto contro la squadra della laguna; l'altro di Napoli, dove i campioni del Torino sono stati costretti al match pari e l'altro di Bari dove il Bologna ha perduto. Chiaro, quindi, che dinanzi a questi risultati sorprendenti, i «dodici» siano ben pochi. Ne figurano solo due in Toscana ed entrambi nella provincia di Firenze; uno a Signa fatto dalla signora Letizia Borchi, cola abitante in Corso Roma 127, e l'altro dal signor